STELLA MARIS' NEWS

Anno1, n°1 Scuola Secondaria "Stella Maris" - Classe III Marzo 2009

La nuova Realtà del nostro Istituto

Le suore ci avevano chiesto di pazientare un po' perché ne sarebbe valsa la pena e perché presto avremmo potuto usufruire di una scuola completamente rinnovata, con aule spaziose, corridoi colorati e laboratori adeguati. Dopo quasi un anno di attesa e qualche sacrificio abbiamo finalmente ottenuto ciò che ci era stato promesso e ora ne siamo tutti soddisfatti.

Si è aggiunto un ascensore di cui potranno usufruire professori e bambini disabili (se mai ce ne saranno) o semplicemente infortunati che ogni mattina non dovranno più preoccuparsi dell' ostacolo quasi insormontabile costituito dalle scale. I bagni sono molto più efficienti, ma potranno rimanere tali solamente se ne si avrà cura e se non saranno rovinati come già accaduto in passato. Superata la difficoltà del risveglio mattutino, credo che tutti siamo più contenti di entrare in una scuola dove ci attendono aule colorate, riscaldate e spaziose, un ambiente più ospitale e accogliente rispetto alle pareti grigie e al compensato in legno che divideva l'edificio e che oscurava e quasi soffocava i nostri spazi. All'inaugurazione del 6 gennaio hanno partecipato in tanti e tutti si sono complimentati del lavoro svolto dagli addetti e, anche se l'opera non è ancora del tutto terminata, sono sicura che ciò che resta da finire non sarà una delusione ma tutt'altro; se poi si pensa che, oltre a tutti i servizi che la nuova scuola offre, si aggiunge anche la disponibilità di tutti i docenti, delle suore e del resto degli inservienti che offrono il proprio tempo per prendersi cura di noi alunni, si può dire che la nostra sia una delle scuole migliori di Fano.

Nelle calze fanesi la Befana ha preparato una bellissima sorpresa:

Le Maestre Pie Venerini ristrutturate

La mattina del 6Gennaio molti bambini erano in attesa di scoprire il contenuto delle loro calze, mentre altri aspettavano trepidanti l'inaugurazione della loro nuova scuola, l'Istituto Maestre Pie Venerini in programma nel pomeriggio! L'inizio dell'evento era previsto per le 15:30 e a quell'ora la scuola era già piena di bambini felici, accompagnati dai loro genitori.

Ad una prima occhiata colpiscono i colori che vanno dal rosa della facciata, all'azzurro delle scale fino all'arancione dei corridoi; molto d'impatto sono anche le vetrate in cima alla scalinata principale e i servizi igienici completamente rinnovati e moderni.

La cerimonia è stata presenziata da Sua Eccellenza il Vescovo Armando Trasarti che, dopo un illuminante discorso e una serie di battute sulla befana ha tagliato il nastro tricolore insieme ad altre autorità intervenute alla cerimonia, inaugurando ufficialmente la scuola. Le autorità si sono poi spostate in aula magna, un ampio salone che ha ospitato gran parte dei presenti sono intervenute ribadendo l'importanza dell'istruzione. L'inaugurazione è proseguita con una visita delle aule della scuola e con un ricco e abbondante buffet offerto dalle suore.

Le ragioni della recente ristrutturazione dei quattro piani dell'edificio sono legate all'intento di fornire strutture adatte ad ospitare ragazzi e bambini e rispettare in maniera adeguata alcuni dei parametri sulla sicurezza.

Per realizzare questa bellissima scuola le suore hanno venduto l'ala dell'Istituto che si affaccia su via Nolfi. Le aule sono state completamente rinnovate così come i laboratori anche se alcune zone, come il piano sotterraneo con la mensa e la palestra, non ancora state terminate. Tutti i docenti si sono dichiarati perfettamente soddisfatti della nuova scuola: *" Si è raggiunto un bellissimo risultato e dobbiamo ringraziare le suore e tutti coloro che hanno contribuito e lavorato durante le vacanze di Natale per la realizzazione di tutto ciò!"* ha affermato la professoressa di inglese, Elisabetta Giorgi, durante una delle sue ultime lezioni.

Così, dopo lunghi e faticosi mesi di lavoro insegnanti, alunni, suore e genitori possono finalmente godere della nuova scuola!

Il Signore *scia* con noi

Diario di Viaggio della Settimana Bianca

Alle pagine 4-5

UN EVENTO SPECIALE

La Santa Messa di Natale

La sera del 16 dicembre è stata celebrata da don Luca Santini la Santa Messa natalizia presso la chiesa di Santa Maria Nova.

Si è trattato di un evento emozionante per tutti i presenti, pieno di canti e pervaso da un'atmosfera allegra. Ha visto protagonisti tutti noi alunni dell'istituto Maestre Pie Venerini, che abbiamo dato alla celebrazione un tocco di felicità e armonia. È stata una serata piena di soddisfazioni perchè siamo stati ricompensati da numerose "standing-ovation" in nostro onore per la fatica provata preparandosi alla vicenda; fatica iniziata già parecchie settimane prima, circa quattro o cinque, un lungo periodo caratterizzato da tanto lavoro sodo. I preparativi hanno riguardato la realizzazione, da parte degli alunni della terza secondaria, aiutati dalle docenti Baiocchi e Seppia, di un presepe vivente e l'interpretazione di canti corali, da parte dei bambini e dei ragazzi della scuola primaria e secondaria, eseguiti alla fine della Santa Messa. È stato un evento dunque particolare per noi ragazzi che lo abbiamo animato, infatti ci siamo dati appuntamento in chiesa alle 20.15 circa, per prepararci all'arrivo dei partecipanti. Alle 21.00 circa le prime persone giunte hanno trovato lungo le pareti dell'edificio quattro cornici, rispettivamente due a sinistra e due a destra, raffiguranti i quattro momenti più significativi dell'Avvento: l'Annunciazione, il cammino verso Betlemme, la Natività e l'Adorazione dei pastori e dei re magi. Infine seduti sui primi banchi della chiesa, vi erano tutti gli altri bambini della scuola primaria e secondaria. La celebrazione ha avuto inizio alle ore 21.30 circa, per durare più o meno un'ora e mezza. I rituali si sono susseguiti a delle canzoni cantate da tutti i ragazzi della scuola e, dopo la comunione, il finale è stato animato da tutte le esibizioni canore dei veri protagonisti: gli alunni, a partire dalla scuola primaria, fino ai ragazzi della secondaria, che hanno cantato un brano accompagnato da un pezzo suonato con il flauto dolce e la chitarra. Tutte le classi sono state applaudite più volte: una serata di grande successo per i ragazzi, che sono tornati a casa stanchi ma felici.

Esplorando la Psicologia

Incontri con l'associazione Jonas in merito al "nuovo disagio contemporaneo"

Nelle giornate del 10 e del 17 Dicembre si sono tenuti a scuola gli incontri con la psicologa dell'associazione Jonas Onlus di Fano, la quale si occupa dello studio della psicoanalisi, che analizza i processi mentali. Il lavoro che Jonas si propone è di tipo interattivo, perché vuol far riflettere sulle tematiche psicologiche e sociali implicate nel cosiddetto "nuovo disagio contemporaneo". Nel corso della prima lezione la psicologa ha affrontato con gli alunni della classe terza della scuola secondaria "Stella Maris" questi tipi di problemi: anoressie-bulimie, depressioni, dipendenze e attacchi di panico, cioè quelle manifestazioni esterne che portano un individuo a non sentirsi interiormente in equilibrio. Ci ha poi spiegato il significato degli "sfoghi" del nostro disagio personale. Dopo di che abbiamo affrontato le tematiche riguardanti l'inconscio, ovvero la parte sommersa della psiche; i suoi scopi sono autonomi e nascosti alla coscienza superficiale. Durante la seconda lezione, invece, abbiamo discusso sul problema che si manifesta quando l'inconscio sparisce e soccombe il desiderio, uno stato che affligge l' "io", consistente in un impulso volitivo diretto verso un oggetto esterno, di cui si desidera la contemplazione oppure, più facilmente, il possesso. La condizione del desiderio comporta per l'io sensazioni che possono essere dolorose o piacevoli, a seconda della soddisfazione o meno dello stesso. Il desiderio, ci ha spiegato la psicologa, deriva dalla mancanza di qualcosa, che noi cerchiamo nel nostro interno: di qui vi è il rilancio al bisogno di oggetti o affettività.

Questi interventi esterni, sono stati molto significativi, proprio perché ci hanno portato ad assumere una posizione critica e attiva nei confronti degli argomenti e dei problemi discussi. L'obbiettivo è stato quello di fornirci gli strumenti per leggere il disagio giovanile e promuovere le soluzioni costituite da situazioni costruttive.

L'inconscio contiene il "ribollire" dei pensieri nascosti al sentire immediato, che l'uomo non sente perchè l'inconscio ha una sua vita autonoma, le forze psichiche in esso contenute lottano e "agiscono" all'oscuro del pensiero cosciente.

Jonas si occupa di ricerca, formazione e intervento sui nuovi sintomi del disagio contemporaneo (anoressie-bulimie, depressioni, dipendenze, attacchi di panico), e sugli effetti dell'andamento sociale attuale (infanzia, adolescenza e nuove famiglie). Jonas è un laboratorio che mira a promuovere le conoscenze scientifiche, monitorare costantemente il rapporto tra il discorso sociale e la logica clinica dei nuovi sintomi, permettere un loro trattamento terapeutico. Jonas si propone dunque come obiettivo la riabilitazione dell'inconscio.

"I COMPAGNI MI CHIAMAVANO *LA FRANCESINA*"
Intervista a Claudia, madre linguista di francese

Da quanto tempo vive in Italia e da quale paese proviene?

Vivo in Italia dal 1984 e vengo dal Belgio, un Paese in cui la lingua ufficiale è il francese, con cui sono scritti anche tutti i documenti; poi nel nord si parla anche il fiammingo. Rappresento la terza generazione di italiani emigrati per lavoro: i miei nonni sono arrivati in Belgio per lavorare nelle miniere quando i miei genitori erano piccoli. Essendo la terza generazione, ho studiato fino alla quarta superiore in Belgio ed ho completato i miei studi in Italia, dove non è stato facile, ma mi sono diplomata all'Istituto Tecnico Commerciale "Cesare Battisti" di Fano.

Come è stata accolta quando è arrivata in Italia e come si trova ora nel nostro Paese?

Io venivo inizialmente in vacanza a Marotta e quando mi sono trasferita in Italia definitivamente ero la novità della scuola: i compagni mi chiamavano "la francesina"; c'era un certo interesse nei miei confronti, specialmente da parte dei ragazzi, mentre le femmine hanno sempre dimostrato una certa gelosia. Devo dire di essermi trovata bene, sono la dimostrazione che l'integrazione è avvenuta, in quanto tutti mi hanno aiutata anche se non conoscevo bene l'italiano, ma comunque è stato difficile affrontare tutte le lezioni in una nuova lingua.

Che differenza c'è tra l'Italia ed il Belgio? Quali sono gli stili di vita e di consumo francesi?

Devo dire che il Belgio assomiglia molto al nord della Francia e le differenze con l'Italia sono numerose: in particolare il cibo, il clima freddo del nord Europa e le lezioni che qui durano cinque ore, mentre là vi è il tempo pieno, dal lunedì al venerdì. Nelle scuole del Belgio, però non vengono effettuate interrogazioni orali e devo ammettere che per questo aspetto la scuola italiana offre molto di più perché sviluppa la capacità di esprimersi.

Preferisce Roma o Parigi?

Amo tutte e due, sono entrambe bellissime: a Parigi sono stata diverse volte e devo dire che, essendo una metropoli, è sempre in movimento, come Roma, ma preferirei vivere in quest'ultima!

Qual è il suo cibo francese preferito?

I dolci! Mi sono mancati tantissimo perché la pasticceria francese è molto diversa da quella italiana

Qual è la festa celebrata nella cultura francese che le piace di più?

La *gâlette des rois*, è una festa che si celebra il 6 gennaio, durante la quale si mangia una torta, con tanto di corona. Chi mangia il confetto nascosto viene proclamato la regina o il re della casa per quell'anno.

Perché uno studente italiano dovrebbe scegliere, secondo lei, il francese come seconda lingua?

Innanzi tutto perché i francesi sono considerati da sempre i "cugini" dell'Italia: nonostante i confini, non abbiamo mai avuto guerre tra di noi; ma lo consiglierei soprattutto perché noi italiani usiamo nel linguaggio di tutti i giorni moltissime parole francesi, mangiamo il loro cibo, ci ispiriamo alla loro moda: qualsiasi donna desidera un capo d'abbigliamento o un profumo francese! Il francese è inoltre una lingua diplomatica, infatti la Francia ha un ruolo fondamentale nella politica estera e per di più il Parlamento Europeo si trova a Bruxelles e a Strasburgo. Questa lingua è parlata in tantissimi paesi del mondo ed inoltre, il francese ha avuto un ruolo importante nella filosofia e, a chi deciderà di seguire gli studi umanistici, verranno sempre richieste delle basi di francese.

Da quanto tempo insegna nel nostro Istituto? Che cosa è cambiato negli anni in questa scuola?

Insegno qui da dieci anni e siccome in questa scuola si studiava solo una lingua, io mi proposi per creare un laboratorio pomeridiano di francese come attività facoltativa, quindi all'inizio vi erano poche ragazzine di terza media che avevano deciso di intraprendere il liceo linguistico. Posso dire che è iniziato tutto un po' come un, ma dall'anno successivo è entrato in vigore l'obbligo di una seconda lingua e la scuola ha optato per il francese. Purtroppo, con i titoli di studio che avevo non potevo diventare l'insegnante curriculare e così proposi questo progetto di madrelinguista. In questi dieci anni devo dire di aver notato numerosi risultati, perché diversi ragazzi si sono iscritti al liceo linguistico e si sono trovati molto bene. Sicuramente la scuola è cambiata dal punto di vista strutturale, inoltre offre sempre di più e punta molto sulla qualità, essendo l'unica scuola di Fano che mette a disposizione l'intervento garantito di una madrelinguista sia di francese che di inglese.

Ringraziamo la professoressa Claudia per essere stata così gentile e disponibile per questa lunga intervista.

Il Signore *scia* con noi

Diario di Viaggio della Settimana Bianca

Cari amici,
come ogni anno la settimana bianca è arrivata e si è svolta con grande gioia,per chi è partito, i giorni dal 25 al 31 gennaio. Tutto è andato per il meglio e… come speravamo! Siamo partiti domenica mattina; a dire la verità eravamo tutti un po' sconvolti e stanchi,ma dopo poco abbiamo subito iniziato a ridere e scherzare assieme alle nostre prof.sse Suor Felicia e Barbara Seppia. Dopo un viaggio in autobus di parecchie ore, la meta era vicina: abbiamo visto come se fosse l'oasi in un deserto l'Hotel Piandineve e, tutti contenti e un po' eccitati, abbiamo iniziato a scaricare i bagagli… con un disastro generale e con alcune valigie dimenticate sull'autobus,delle quali il proprietario era sconosciuto. Abbiamo "invaso" letteralmente la hall dell'albergo pronti,come l'armata Brancaleone, a posizionarci nelle nostre stanze. Quando Suor Felicia ha iniziato a distribuirci le chiavi e a dirci di salire, subito tutti contenti e curiosi siamo andati di sopra…eravamo un po' sparpagliati,infatti alcuni erano al primo piano ed altri al secondo,ma questa divisione rendeva tutto più divertente, perché per comunicare noi ragazze avevamo trovato un modo geniale!!! Eravamo divise in due camerate da 5 e le nostre stanze erano la 108 e 208,ciò significa che erano una sopra l'altra con due finestre verticalmente confinanti per rimanere in contatto e per poter parlare senza fare un piano di scale,lasciavamo le finestre a volte aperte e con il "caldo" che faceva era davvero piacevole!!!

Poi, con il passare dei giorni, siamo arrivate alla conclusione che quelle due finestre potevano essere per noi anche una specie di porto commerciale…così noi ragazze del piano di sopra abbiamo legato una borsa con una sciarpa e la calavamo in modo da poter ricevere ed inviare oggetti… soprattutto prima di scendere per la cena ,perché ci scambiavamo i vestiti,in modo da essere sempre bellissime!! Ahahah!! Dato che non penso che le professoresse lo sapessero,spero con questo articolo di non aver procurato a tutte le ragazze un bel 5 in comportamento…ma grazie al cielo gli scrutini sono già passati!!

La settimana procedeva regolare: ogni giorno ridevamo e scherzavamo tantissimo…a volte anche troppo!!! Dopo l'arrivo siamo andati a dormire abbastanza presto sapendo, chi più e chi meno, che il giorno seguente sarebbe stato tosto! Con una bella sveglia mattiniera e un bagno da dividere in 5,per quanto mi riguarda, siamo scesi tutti pronti, o forse non troppo, nella sala mensa, dove ci siamo abbuffati di cornetti (soprattutto le ragazze della 3°, non è vero??!) Dopo aver finito i cornetti… siamo andati a prepararci, pronti per scontrarci sulle le piste da sci!! Ovviamente eravamo già muniti di skipass, ma ci mancava tutta l'attrezzatura…quindi la prima montagna da scalare è stato IL NOLEGGIO…

Dopo aver affrontato la strage da confusione e caos siamo usciti tutti pronti e ben preparati,anche se sopravvivere all'attesa del noleggio è stato peggio che andare a far compere per negozi,di domenica con i saldi. Arrivati finalmente con i piedi…o meglio dire con gli scarponi da sci sulla neve,i nostri maestri ci hanno raggiunto e ci siamo divisi a seconda del nostro livello in gruppi!! A QUESTO PUNTO è FACILE INTUIRE CHE…
Si parte!!
E così abbiamo iniziato a sciare, ma soprattutto a fare dei ruzzoloni

giganteschi… e le risate erano veramente incontenibili!! Dopo due ore di sciate siamo tornati al deposito, abbiamo lasciato sci e scarponi e siamo andati alla sala mensa felici e spesso molto affamati!!! C'erano sempre tante cose buone da mangiare… infatti tornavamo sulle piste belli pesantucci!

Dopo il pranzo c'erano altre due ore di sci…di solito usciva sempre un bel sole e così sciare diventava ancora più piacevole.

Il tragitto deposito-albergo era sempre tortuoso,infatti era il momento in cui facevamo a pallonate di neve e scherzando ci buttavamo a vicenda in quella distesa bianca che spesso ci faceva cadere…persino le prof hanno preso tanta neve in faccia!!

Arrivati in hotel, andavamo nelle nostre camere,facevamo le docce,parlavamo tra di noi,ascoltavamo un po' di musica o semplicemente ci facevamo delle sane risate!! Nella mia camera era sempre una lotta a chi faceva per prima la doccia,invece la mattina nessuna si voleva svegliare quindi la lotta era per chi dovesse andare per ultima al bagno!! Con le mie compagne mi sono divertita tantissimo e ogni giorno stare con loro mi piaceva sempre di più!!! Dopo la doccia era arrivato il momento di vestirci,profumarci e imbellettarci, pronte per andare a cena, nella discoteca dell'albergo, a lezione di balli di gruppo, nei divani a giocare a "Uno" oppure al bar a bere una bella cioccolata calda!!! La discoteca dell'albergo era diventata per noi come il pane quotidiano perché lì ci divertivamo troppo anche se non tutti ballavano…a cominciare da me!

Questa era un po' la nostra routine giornaliera. Ora però vorrei soffermarmi un attimo sul momento più tragico della giornata: ARRIVATI AL DEPOSITO BISOGNAVA METTERE GLI SCARPONI…e qui molte persone avrebbero preferito saltare dalla finestra: i ganci erano duri,gli scarponi stretti oppure larghi,non c'erano posti per sedersi e spesso era come se stessimo lavorando in miniera…una fatica! Però, ripensandoci adesso, mi viene un po' da sorridere, poveri noi, che difficoltà quegli scarponi!!!

Così la nostra bella settimana procedeva tranquilla e beata fino all'arrivo dell'epidemia…1, 2, 3, 4, 5… le persone si ammalavano come niente per febbre,mancanza di ferro e mal di pancia; per fortuna queste malattie o pseudo malattie sono passate, anche grazie alle nostre prof. che per quei giorni sono diventate un po' infermiere!!! La nostra professoressa Seppia è persino rimasta chiusa fuori dall'albergo per andare a prendere un po' di neve per i malati ed è riuscita a rientrare scavalcando, arrampicandosi e fuoriuscendo dai cumuli di neve… nonostante tutto è entrata nella hall dove, un po' sconvolta, ha persino incontrato la sua vecchia prof.ssa… veramente un'impresa audace!! Un applauso alla prof!!!

Per concludere, il penultimo giorno le nostre professoresse hanno ben pensato di portarci in un negozio di caramelle che noi abbiamo subito assalito e svaligiato come niente fosse…caramelle a volontà!!

Insomma è stata una vacanza indimenticabile,divertentissima,piena di risate,nuovi incontri, "malati" e tanti altri momenti belli… Da dimenticare è l'animatore, ballerino di danza classica, dal peso di circa 300 tonnellate che ogni sera si esibiva… il solo ricordo mi traumatizza ancora!!

Con quest'ultima parentesi si conclude il mio diario di bordo…grazie a tutti per la meravigliosa vacanza che mi avete fatto passare…è vero, per noi ragazzi di terza è l'ultimo anno… ma senza dubbio questa settimana bianca rimarrà ben impressa in tutti i nostri cuori.

UN'AMICIZIA OLTRE LA DISCRIMINAZIONE

Recensione del film:"L'amico ritrovato"

Il settantenne ebreo Hans Strauss, naturalizzato americano, da New York si reca a Stoccarda, apparentemente per occuparsi della gestione di alcuni beni di famiglia ereditati; in realtà il viaggio gli offrirà l'occasione per scoprire che cosa è successo, dopo il 1933, al suo compagno di scuola ed amico Konradin von Lohenburg, di nobile famiglia tedesca e sostenitore del nazionalsocialismo, visto che proprio in quell'anno Hans era stato mandato dai genitori, prima del loro suicidio, in America, presso uno zio, al fine di evitare le persecuzioni dei nazisti. Con qualche difficoltà Hans, che da oltre 55 anni rifiuta di parlare il tedesco, compie le sue ricerche a Stoccarda. Nella sua memoria affiorano con prepotenza i ricordi di quel tempo: divideva con Konradin lo stesso interesse per lo studio degli autori classici, per l'archeologia, per il tiro con l'arco e nutriva lo stesso amore per la natura. I rapporti tra Hans, figlio di un medico di origini contadine, e Konradin sono eccellenti: fanno delle gite in bicicletta, Konradin viene presentato da Hans agli Strauss, visitano la giovane cugina di Konradin, la contessina Gertrude, già fervida ammiratrice dei membri dei gruppi di Hitler e antisemita, qualche pugno distribuiscono in un caffè ad alcuni arroganti nazisti. Un solo dissapore: la mancata presentazione di Hans ai Von Lohenburg nel foyer di una sala da concerto. Konradin aveva fornito di ciò all'amico un'ampia spiegazione: già si erano manifestati i primi allarmanti sintomi della politica antiebraica e la madre del ragazzo era dichiaratamente antisemita; per questo motivo egli ha, di proposito, voluto che Hans non venisse umiliato. Dopo le vacanze estive, i due amici si ritrovano di nuovo assieme per affrontare il nuovo anno scolastico ma già respirano un'aria diversa, appesantita; nel ginnasio Hans viene schivato dal nuovo professore e dai compagni perchè ebreo; a Stoccarda vi sono i primi e coraggiosi scioperi. Konradin ed Hans si separano per la partenza di quest'ultimo. Il vecchio Strauss rivede ora la sua casa e visita, commosso, le tombe dei genitori, coperte d'erba ai piedi del muro di cinta di un cimitero, ma vuole anche ricercare il suo nobile compagno. Nella splendida villa che fu dei Lohenburg ora vi è un ufficio statale. Un anziano giardiniere gli dà l'indirizzo della contessa Gertrude, ma la dama si rifiuta di parlare del cugino. Del suo vecchio ginnasio, colpito dalle bombe durante la guerra, non resta che il nome su di un moderno edificio. Il preside indica ad Hans una lapide marmorea, con incisi i nomi della classe del '32: tutti morti in guerra sui vari fronti.

E là Hans scoprirà la triste realtà.

E' una pellicola molto interessante e di grandi valori come l'amicizia oltre la discriminazione. Un film del quale si deve sapere poco e scoprire tanto guardandolo, dalla grandezza di contenuti indiscutibile e dalla incredibile forza evocativa. Un film breve ma che si ricorda per tutta la vita,come breve ma denso è l'omonimo romanzo da cui è tratto ,"L'amico ritrovato" di Fred Uhlman. Di grande impatto e di eccezionale coinvolgimento,"L'amico ritrovato" appassiona ogni spettatore rendendo magnificamente l'idea dell'intensa amicizia durante il periodo prebellico. Il film merita di essere visto non solo per la qualità delle scene e dell'ambientazione ma anche per la grande competenza degli attori; il regista ha apportato alcune modifiche rispetto alla versione originale del libro, che rendono la pellicola di maggiore efficacia e di straordinaria intensità.

Anno	1989
Titolo originale	REUNION
Altri titoli	L'AMI RETROUVE' DER WIEDERGEFUNDENE FREUND
Durata	110 minuti
Origine	FRANCIA, GERMANIA, GRAN BRETAGNA
Genere	DRAMMATICO
Tratto da	DAL ROMANZO OMONIMO DI FRED UHLMAN
Regia	Jerry Schatzberg
Attori	Jason Robards, Samuel West, Francoise Fabian, Maureen Kerwin
Soggetto	Fred Uhlman
Sceneggiatura	Harold Pinter

I CONSIGLI DELLO CHEF

La Rubrica di Federico

Questo mese il nostro chef consiglia un menù facile e veloce da preparare, costituito da un primo e da un secondo piatto. Gli ingredienti scelti sono gli gnocchi e il pesce. Buon appetito a tutti!

Menù dello chef Federico

Lo chef suggerisce come primo piatto gnocchi al ragù con una foglia di basilico per conferire maggior sapore. Come preparare gli gnocchi al ragù?

Per il sugo bisogna mettere dell'olio a scaldare a fuoco lento in una pentola. Nel frattempo tagliate a piccoli pezzettini le carote e il sedano. Con le mani o il coltello sbriciolate una salsiccia. Aspettato qualche minuto, aggiungere le carote, il sedano e la salsiccia all'olio. Se si vuole, si può anche tagliare la cipolla e aggiungerla al soffritto; dopo aver salato e pepato il tutto, colorate il vostro sugo con della passata di pomodoro e fatelo cuocer per circa mezz'ora. Nel frattempo cuocete gli gnocchi in acqua bollente salata e spadellateli nel ragù. Servite nel piatto con una foglia di basilico fresco. Come secondo piatto lo chef consiglia il merluzzo con le patate. Prendete le patate, pelatele e grattugiatele. In una pirofila adagiate i filetti di merluzzo puliti su un letto di patate cospargendoli di olio e aggiungendo qualche foglia di prezzemolo o altre spezie a voi gradite; infornate a 180 gradi per circa mezz'ora.

Lo chef abbina a tale menù un prelibato vino bianco.

....LEZIONI DI STILE¨¨

La Rubrica di Caterina

Care ragazze, questa è una rubrica tutta per voi!!! Sicuramente vi sarà capitato spesso di trovarvi davanti all'armadio chiedendovi: "Cosa metto oggi??". Per rispondere a questa domanda, seguite i miei consigli che potranno tornarvi utili!! Se vi può rassicurare anche le star devono spesso risolvere lo stesso dilemma e... non sempre fanno la scelta giusta!! Allora, per rendere la lettura più divertente, ho per voi confrontato due famose star: scoprirete che neanche loro se la cavano sempre tra le grinfie della facilmente mutevole moda!! Una è assolutamente IN e un'altra mostruosamente OUT... si va dalle stelle alle stalle!!! Ma vediamole nei loro vestiti:

La Classe non è Acqua

Un bellissimo vestito rosso e lungo indossato sul "Red Carpet" dall'amatissima Nicole Kidman. Un abito elegante e allo stesso tempo poco arzigogolato... Non bisogna mai esagerare!!! In più ottimo abbinamento di colori... la borsa di madreperla bianca si intona ai suoi capelli biondi e lisci, un'acconciatura semplice ma ben azzeccata!!! È davvero bella no?

Buccia di Banana

O mio Dio!!! Qui Pink, la famosa cantante, indossa un abito davvero orrendo... Ok, forse sei milanista, ma non credi di aver esagerato un po'?? E poi sembra una tenda... I vestiti così larghi in fondo non vanno proprio!!! Per non parlare dell'acconciatura... Troppo cotonata e ridicola per un simile vestito, non credete? Abbiamo capito che forse la star vuole essere originale però c'è modo e modo di indossare un vestito rosso!!!

Per questo numero è tutto. Se volete scrivermi e chiedermi consigli su qualsiasi problema voi abbiate, sarò ben lieta di rispondervi. Il mio indirizzo è: 1° piano dell'Istituto, classe III secondaria, 5° banco dell'ultima fila partendo da destra. A presto!!!

Cosa guardiamo oggi in TV?

Sondaggio sui reality più seguiti

La classe terza ha deciso di realizzare un simpatico sondaggio sui reality maggiormente guardati in questo periodo: Amici, X Factor ,Grande Fratello e Ballando con le stelle. Due nostre inviate sono andate nelle classi I – II e III per sapere quale reality va per la maggiore. I 4 reality proposti trattavano tematiche abbastanza differenti:

Amici *= E' un talent show nel quale si sfidano ballerini,cantanti e atto, è condotto da Maria de Filippi e trasmesso in prima serata ogni Mercoledì alle 21:10 su Canale Cinque.*

X Factor *= In questo programma si ricercano voci nuove e un'ipotetica star; si scontrano tre gruppi capitanati da Simona Ventura,Mara Maionchi e Morgan. Va in onda in prima serata ogni Lunedì alle 21:10 su Rai Uno.*

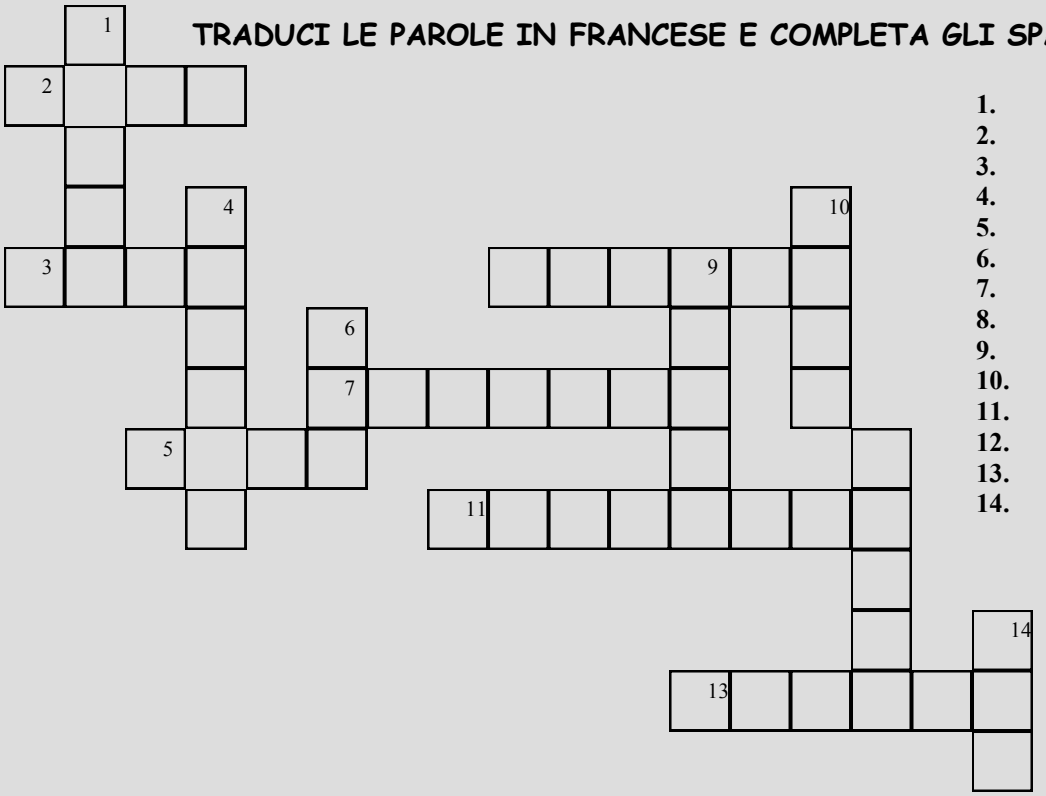
Grande Fratello *= Questo reality è trasmesso ogni Lunedì sera alle 21:10 su Canale Cinque. Più concorrenti che convivono in una stessa casa per 100 giorni…il più carismatico si aggiudicherà ben 300.000 euro.*

Ballando con le stelle *= Ogni Sabato sera su Rai Uno alle ore 21:10 va in onda questo programma condotto da Milly Carlucci. Si sfidano coppie di ballerini e personaggi famosi in gara per un premio in denaro.*

Il grafico sottostante illustra che il programma più visto dai ragazzi della Scuola Stella Maris è X Factor.

GIOCOMANIA

TRADUCI LE PAROLE IN FRANCESE E COMPLETA GLI SPAZI



1. GAMBA
2. MANO
3. TESTA
4. PANCIA
5. BRACCIO
6. SCHIENA
7. ORECCHIO
8. BOCCA
9. CUORE
10. OCCHI
11. PETTO
12. GINOCCHIO
13. SPALLA
14. NASO

DI CHI SI TRATTA?!?

Nel collage sotto riportato sono stati combinati parti del corpo di diversi insegnanti.
Prova ad individuare a chi appartengono:

Collo e busto …… Viso……
Capelli…… Occhi……
Naso…… Bocca……

Riuscite a riconoscere chi si nasconde nelle foto deformate?

1……

2……

3……

4……

5……

6……

STELLA MARIS'NEWS
Giornalino realizzato dalla classe terza secondaria, Marzo 2009.
Direttori responsabili: Prof. Lorena Dal Medico e Prof. Barbara Seppia
Redazione: Classe terza - Yasmine, M. Letizia, Giada, Anna Chiara, Maria Giulia, Federica C., Caterina, Dalila, Federica G., Federico, Lucrezia, Martina, Edoardo, Stefana, Camilla, Niso, Federica V., Nicole, Maria.